



Regione Siciliana

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI

Sede di Roma

Data. 16 GEN. 2013

Prot. n. 138/F3.....

Allegati:

OGGETTO: Esito Coordinamento tecnico della Commissione Affari Comunitari e Internazionali – Riunione del 9 gennaio 2013

Al Coordinatore tecnico della
Commissione Affari Comunitari e Internazionali
Arch. Felice Bonanno

Al Referente della Segreteria Tecnica
Ufficio di Gabinetto - Presidenza
Dott. Gabriele Ragonese

E p.c. Al Dirigente del Servizio II
Arch. A. La Rosa

Il Coordinamento tecnico della Commissione Affari Comunitari e Internazionali della Conferenza delle Regioni e Province Autonome si è riunito in data 09.01.2013 alle ore 10.30 presso la sede della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, via Parigi n. 11, con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Coordinamento;

Nessuna.

2. Esame documento “Metodi e Obiettivi per un uso efficace dei fondi comunitari 2014-2020;

L'Arch. Bonanno, Regione Siciliana, coordinatore tecnico della Commissione Affari Comunitari e Internazionali, avvia l'analisi del documento in esame predisposto per dare inizio al confronto pubblico con le istituzioni e con il partenariato economico-sociale al fine di giungere alla predisposizione della Proposta di Accordo di Partenariato 2014-2020. (All. A)

Poiché il Ministro Barca ha espressamente richiesto che eventuali osservazioni e/o emendamenti pervengano entro il 15 gennaio p.v., l'Arch. Bonanno conviene con i presenti che dal punto di vista contenutistico servirà più tempo per un approfondimento, l'analisi relativa alla parte procedurale, invece, potrebbe concludersi entro i termini previsti.

Relativamente al “gruppo di redazione” incaricato di scrivere il documento che avrebbe dovuto formarsi entro il 31 dicembre u.s. e che non è ancora stato costituito, sottolinea che è necessario avere chiarimenti sui componenti per avere garanzie circa la presenza, all'interno dello stesso, anche di rappresentanti regionali.

Evidenza, inoltre, che tra le grandi aree tematiche affrontate nel documento manca qualsiasi riferimento al tema delle infrastrutture.

Il Dott. Pesetti, Regione Marche, si sofferma sulle tre opzioni strategiche proposte nel documento per l'uso dei Fondi comunitari che interessano il Mezzogiorno, le Città e le Aree interne. Anche in questo caso le Regioni sono assenti e non viene concesso loro uno spazio ben definito.

Il Dott. Orlando, Regione Puglia, pone l'accento sulle mancanze del documento:

- tema dei trasporti (interventi sulle ferrovie locali);
- ammodernamento dei servizi sanitari (in tema di welfare si fa riferimento solo agli interventi socio-sanitari);
- aiuti alle imprese;
- co-progettazione che, prevedendo il finanziamento di progetti locali da parte delle amministrazioni nazionali, minimizza il ruolo delle Regioni;

Sottolinea, inoltre, l'aspetto relativo alla non-contrattabilità delle regole poiché il documento, prospettato inizialmente come testo di orientamento in realtà, nella sua forma attuale, diverrà legge e sarà la base per il documento sull'Accordo di Partenariato

Il Dott. Caporizzi, Regione Umbria, contesta la ri-centralizzazione in termini di risorse, programmi e governance poiché, se è vero che le Regioni non hanno mostrato grandi capacità attuative, non c'è garanzia che lo Stato sarà all'altezza di svolgere un lavoro migliore. Aggiunge, infine, che è necessario individuare una sede istituzionale che consenta alle Regioni di partecipare attivamente alla redazione del documento sull'Accordo di Partenariato.

La Dott.ssa Minardi, Regione Basilicata segnala la mancanza di indicazioni, agli organi di riferimento, sulle modalità di gestione e controllo delle diverse tematiche proposte dal documento.

Rileva, altresì, che in tema di co-progettazione, è impensabile procedere per prototipi sulla base dell'esperienza del Piano Azione Coesione visto non tutte le Regioni hanno le stesse possibilità economiche e/o territoriali.

Il Dott. Viola, Regione Friuli Venezia Giulia, con le dovute riflessioni ed osservazioni, valuta il documento in esame come una buona base di partenza.

La Dott.ssa Nicotera, coordinatrice tecnica della Commissione Turismo, espone brevemente ai presenti la nota prodotta dalla sopracitata Commissione al fine di dare risalto al ruolo del turismo che rappresenta per l'Italia settore importante per lo sviluppo economico dell'intero Paese. (All. B)

Conclusi gli interventi l'Arch. Bonanno propone di chiedere al Presidente della Conferenza delle Regioni, Vasco Errani, di sollecitare il Ministro Barca per l'incontro già richiesto tra Ministero e Regioni per un confronto sui temi in esame.

A tal fine invita i rappresentanti del Piemonte, dell'Emilia Romagna, dell'Umbria e delle Marche a collaborare alla redazione di una bozza da sottoporre all'analisi del coordinamento alla prossima riunione programmata per martedì 15 gennaio.

3. Esame documento “*Position paper* dei servizi della Commissione sulla preparazione dell’Accordo di Partenariato e dei Programmi in ITALIA per il periodo 2014-2020;

Il Dott. Scorciapino, Regione Siciliana, ricorda ai presenti che nel corso degli ultimi incontri del coordinamento tecnico i rappresentanti delle Regioni Marche e Puglia avevano assunto l’incarico di produrre un documento recante le prime osservazioni delle Regioni sul Position Paper. (All. C e All. D)

Ad oggi, anche grazie al supporto di Tecnostruttura, sarebbe opportuno giungere ad un documento unico, senza allegati, che riporti in un paragrafo le osservazioni delle regioni sul testo.

Al fine di ottimizzare i tempi sarebbe auspicabile che questo documento finale fosse formalizzato già la prossima settimana.

4. Varie ed eventuali

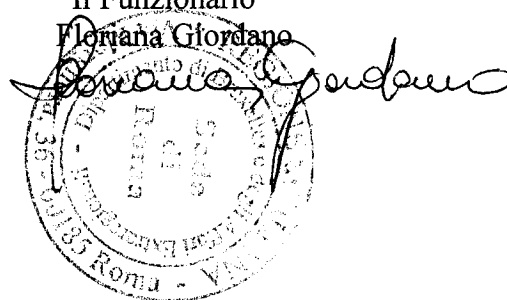
Nessuna.

Si allegano alla presente la documentazione relativa all’incontro.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Roma 10.01.2012

Il Funzionario
Floriana Giordano



The image shows a handwritten signature in black ink that reads "Floriana Giordano". Below the signature is a circular official stamp. The stamp contains the text "UFFICIO TECNICO DELLA REGIONE LAZIO" around the perimeter and "ROMA" in the center. The stamp is partially obscured by the signature.